

# CARTA DEL SERVIZIO

## SRP1-CRM

## LUMEZZANE

**GAIA Società Cooperativa Sociale Onlus**

Via Cav. U. Gnutti, 6/a - 25065 Lumezzane (BS)  
CF/ P.iva 01765520984 //SDI: CZR6GUY

Albo Regionale sez. A n. 159 // Albo Nazionale n. A124425// Iscrizione Runts n. 7947

E-mail: [info@gaiacooperativa.it](mailto:info@gaiacooperativa.it) Tel. +39 030 8925334

Pec: [gaia@pec.confcooperative.it](mailto:gaia@pec.confcooperative.it) // [www.gaiacooperativa.it](http://www.gaiacooperativa.it)

## INDICE

1. UNITÀ D'OFFERTA	Pag. 2
2. COORDINAMENTO	Pag. 2
3. ACCOGLIENZA E DIMISSIONE	Pag. 3
4. GESTIONE DELLA VITA COMUNITARIA E ORGANIZZAZIONE ALBERGHIERA	Pag. 3
5. DOCUMENTAZIONE CLINICA	Pag. 5
6. MODELLO DI PRESA IN CARICO	Pag. 5
7. ATTIVITÀ RIABILITATIVE INDIVIDUALI E DI GRUPPO	Pag. 6
8. PERSONALE	Pag. 7
9. CONTATTI	Pag. 7

## 1. UNITÀ D'OFFERTA

La SRP1 (Struttura Residenziale Psichiatrica per Trattamenti Terapeutico Riabilitativi a Carattere Intensivo) - ex CRM (Comunità Riabilitativa a Media Assistenza), situata a Lumezzane, via Cav. U. Gnutti 8/D, dotata di 14 posti letto ed afferente alla S.S.D. U.O. Psichiatria Gardone VT (20), nasce dall'approvazione e dal finanziamento regionale del progetto inviato in data 02/08/2004, dal DSMD A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia alla Regione Lombardia nell'ambito del "Programma di Azioni Innovative per la Salute Mentale" (decreto D.G.S. n° 11132 del 01/07/2004). In data 05/12/2007 con delibera n° 57744 del 31/10/2007 la CRM sita a Lumezzane è stata autorizzata all'esercizio ed accreditata.

ATS Brescia ha inoltre avviato la pratica di acquisizione e controllo delle prestazioni sanitarie relativamente alla CRM in oggetto, con richiesta di documentazione in data 27/03/2008, protocollo n° 0045719.

La CRM risponde ai criteri di accreditamento per la riclassificazione delle strutture residenziali psichiatriche. In particolare, risponde ai criteri delle strutture residenziali riabilitative psichiatriche a Media Assistenza espressi dalla Delibera di Giunta Regionale n° VIII/4221 del 28/02/2007.

La CRM nell'ambito dei rapporti di integrazione-collaborazione tra DSMD dell'A.S.S.T. e Cooperative del Privato Sociale, vede coinvolta nella gestione e nell'erogazione dell'offerta "SOLCO" – un consorzio di cooperative sociali di Brescia, attraverso la cooperativa GAIA, con sede a Lumezzane, che ha stipulato con A.S.S.T. Spedali Civili di Brescia una convenzione in tal senso.

La SRP1-CRM si inserisce quindi nell'ambito dell'offerta della residenzialità psichiatrica della UOP20 e tenta di rispondere ai risultati attesi nel Programma di Azioni Innovative per la Salute Mentale, relativamente al percorso riabilitativo intensivo mirato, residenziale e territoriale per pazienti con patologie psicotiche, dell'umore e della personalità.

In particolare si pone come obiettivi l'erogazione di interventi riabilitativi qualificati e mirati alle aree della psicosi (schizofrenica e schizoaffettiva) soprattutto se iniziali e nei giovani adulti; nei disturbi gravi dell'umore e nei disturbi di personalità, ove si renda necessario un percorso riabilitativo teso a stimolare le potenzialità e l'autonomia sia sociale che lavorativa, attraverso interventi integrati di tipo clinico – psicologico – riabilitativo – risocializzante – lavorativo.

La fascia d'età per l'ammissione dell'utenza alla struttura va dai 18 ai 50 anni.

Patologie incluse: Schizofrenie; Disturbi Schizoaffettivi; Disturbi dell'Umore; Disturbi di Personalità.

Patologie escluse: demenza e patologie psicoorganiche; grave ritardo mentale; dipendenza da sostanze.

## 2. COORDINAMENTO

Il Coordinamento Clinico della Struttura dipende dall'ASST, mentre il coordinamento del personale infermieristico, educativo ed OSS è pertinenza della cooperativa GAIA, con dipendenza funzionale dal Responsabile Medico.

- Riunioni d'Equipe e microequipe

Il Coordinatore programma e organizza le riunioni d'equipe con l'ordine del giorno, come strumento indispensabile di confronto e discussione tra le figure dell'equipe multidisciplinare, sui progetti individuali dei pazienti e sull'organizzazione dei laboratori riabilitativi.

La microequipe in cui viene condivisa la rilevazione dei bisogni e discusso il progetto individuale del paziente (PTR) è programmata e organizzata dall'operatore di riferimento (EP o TeRP) con la presenza dell'Infermiere di riferimento e l'OSS di riferimento. Nella prima riunione di equipe successiva i bisogni e il PTR vengono condivisi e ridiscussi con il coordinatore, il medico psichiatra, lo psicologo e il resto dell'equipe.

- Turni di Lavoro e Piani di lavoro

Il Coordinatore del Personale della Struttura redige un piano di lavoro specifico per le varie figure professionali, in accordo con il Responsabile Medico.

Redige inoltre il prospetto dei turni lavorativi di ogni singolo operatore.

### 3. ACCOGLIENZA E DIMISSIONE

- Accoglienza

Si fa riferimento alle procedure organizzative specifiche sulla Accoglienza/Acettazione dei Pazienti nella CRM. I criteri per l'accoglienza sono i seguenti:

- Esistenza di una lista di attesa per i nuovi inserimenti;
- Invio da parte del CPS dopo discussione diretta del caso e compilazione della richiesta di inserimento, con indicazione degli obiettivi e della finalità dell'inserimento.

All'ingresso avviene l'accettazione dell'utente da parte degli operatori presenti, con illustrazione degli spazi comunitari e presentazione ai codegenti. Viene aperta e compilata la cartella clinica dal Medico, Infermiere, Educatore e/o TeRP. Se l'utente è accompagnato dai familiari è possibile effettuare un colloquio di spiegazione delle regole comunitarie, del funzionamento della Comunità e dei permessi di uscita.

- Dimissione

La dimissione prevede la strutturazione di un progetto di dimissione in accordo con il CPS inviante. Alla dimissione vengono rilasciate una lettera di dimissione medica con la terapia in corso e una lettera di dimissione infermieristico-educativa a sintesi del percorso riabilitativo.

### 4. GESTIONE DELLA VITA COMUNITARIA E ORGANIZZAZIONE ALBERGHIERA

Ogni utente svolge un Programma Terapeutico Riabilitativo (PTR) individuale attraverso il supporto di tutti gli operatori della struttura. Viene garantita una vita comunitaria attenta sia alle esigenze del singolo utente che del gruppo degli utenti inseriti.

- Routine quotidiana

- ✓ Entro le ore 08:00 sveglia (la domenica massimo alle ore 9:00)
- ✓ Dalle ore 07:30 alle ore 08:30 somministrazione colazione (la domenica fino alle 9:30)
- ✓ Somministrazione terapia dalle ore 8:00 alle ore 8:30
- ✓ Dalle ore 8:45 alle ore 9:00 ritiro denaro e/o sigarette
- ✓ Permesso di uscita mattutino dalle ore 8:30 alle ore 11:30
- ✓ Dalle ore 09:30 alle ore 11:45 gruppi riabilitativi e/o colloqui individuali (chiusura camere dalle 9:30 alle 11:00)
- ✓ Break dalle 10:30 alle 10:45

- ✓ Alle ore 11:45/12:00 somministrazione terapia
- ✓ Dalle ore 12:00 alle ore 12:30 pranzo
- ✓ Dalle ore 12:30 alle ore 14:30 colloqui individuali e/o tempo libero
- ✓ Alle ore 14 pulizia e riordino delle camere
- ✓ Dalle ore 14:30 alle ore 16:30 gruppi riabilitativi e/o colloqui individuali (chiusura camere dalle 14.30 alle 16:00)
- ✓ Dalle ore 16:00 alle ore 16:30 merenda
- ✓ Dalle ore 16:30 alle ore 19:00 gruppi riabilitativi e/o colloqui individuali e/o tempo libero
- ✓ Dalle ore 19:00 alle ore 19:30 cena
- ✓ Alle 19:45/20:00 somministrazione terapia
- ✓ Dalle ore 20:00 alle ore 23:00 tempo libero
- ✓ Dalle 20:00 alle 21:45 uscita serale il martedì e il giovedì.

- Regolamento e permessi di uscita

All'ingresso viene presentato e sottoscritto il regolamento della struttura, a cui ogni utente si impegna ad attenersi.

È contemplata la possibilità di fare rientro nell'ambito familiare nel corso del week-end o nel corso della settimana, con permessi di uscita, attraverso la modulistica specifica.

Ogni utente ha possibilità di uscire durante la giornata, purché in modo concordato (dichiarando orario di uscita e di rientro, itinerario dell'uscita) con il medico e gli operatori e nell'ambito del proprio progetto individuale.

- Erogazione dei pasti

Viene garantita l'erogazione dei pasti a colazione, metà mattina, pranzo, merenda e cena secondo il programma specifico della Comunità. Il pranzo e la cena vengono consegnati direttamente dalla mensa della Fondazione "Le Rondini ", adiacente alla Comunità in base ad un menù a rotazione sulle quattro settimane.

- Lavanderia

È previsto un Servizio di Lavanderia presso la cooperativa convenzionata (Neproma) per garantire le necessità quotidiane degli utenti. È previsto, in ottica di costruire una maggiore autonomia, che gli/le utenti svolgano sia autonomamente che con il supporto degli operatori attività di lavanderia all'interno della comunità.

- Pulizia dei locali e sanificazione

Nel Piano di Lavoro degli Operatori Socio Sanitari (OSS) è pianificata ed organizzata tutta l'attività di pulizia e sanificazione ordinaria e straordinaria dei locali della Comunità.

- Trasporti

Viene garantito il trasporto degli/delle utenti per attività esterne alla CRM sulla base dei programmi comunitari. Tutti i mezzi di trasporto sono messi a disposizione dalla Cooperativa GAIA.

## 5. DOCUMENTAZIONE CLINICA

- Gestione della cartella clinica

Si fa riferimento alle procedure specifiche sulla “Gestione della cartella clinica presso la CRM”.

- Il medico compila la modulistica prevista (anamnesi psicopatologica, esame obiettivo fisico e psichico, PTR medico, diario clinico, consenso al trattamento dei dati, consenso al trattamento farmacologico e agli esami, foglio di terapia e di terapia sotto condizione, routine esami ematici);
- Infermiere, Educatore e/o TeRP, OSS, redigono il diario giornaliero ed il quaderno delle consegne, compilano la raccolta dei bisogni, le scale di valutazione psicosociale e predispongono il progetto riabilitativo trimestrale.

- Progetto Terapeutico Riabilitativo

Il Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato è lo strumento che permette di osservare, pianificare, condividere e verificare gli obiettivi e gli interventi riabilitativi di ogni utente. La microequipe in condivisione con l'utente sviluppa il progetto, con una tempistica di verifica solitamente trimestrale. Le aree d'osservazione per la rilevazione del bisogno sono:

- Area cura del sé e dell'ambiente
- Area abilità di base e autonomie
- Area relazionale e abilità sociali
- Area clinica
- Area scuola e lavoro
- Area abitativa.

## 6. MODELLO DI PRESA IN CARICO

La presa in carico dell'utenza della SRP1-CRM si basa su una metodologia condivisa che fa riferimento alle seguenti pratiche e modelli:

- Evidence based: pratica basata sulle evidenze, che implica prendere decisioni per la cura e la promozione della salute integrando le migliori evidenze scientifiche disponibili con l'esperienza professionale e con le caratteristiche, lo stato psicopatologico, i bisogni, i valori e le preferenze dell'utente, compatibilmente con il contesto ambientale e organizzativo;
- Modello biopsicosociale: una strategia di approccio alla persona che attribuisce il risultato della malattia, così come della salute, all'interazione di fattori biologici, genetici, psicologici e sociali. L'utente viene coinvolto nella strutturazione del proprio programma riabilitativo stabilendo le priorità, gli obiettivi da raggiungere, le risorse da valorizzare e le criticità da colmare. Con ogni utente, e in maniera personalizzata, il percorso mira ad un benessere completo nelle diverse aree d'intervento: la cura del sé, le autonomie, la risocializzazione, il soddisfacimento dei propri interessi personali, la ricerca di soluzioni abitative e di un'occupazione;
- Modello della Recovery: si traduce in una cornice di coproduzione che riconosca il valore aggiunto e insostituibile portato dai/dalle singoli/e utenti coinvolti e della valorizzazione del loro sapere esperienziale. In questo senso il personale dell'equipe assume il ruolo di facilitatore di un percorso di empowerment e di cambiamento personale, stimolando la partecipazione attiva e la responsabilizzazione degli utenti e della loro rete naturale.

L'equipe si avvale di un'integrazione di approcci differenti a misura di persona sia in relazione alla diagnosi (facendo riferimento alla letteratura scientifica disponibile per quella patologia) sia alle caratteristiche di funzionamento, alle risorse e ai deficit specifici dell'utente. Ciò significa anche dare spazio nel progetto alle diverse professionalità dell'equipe e alle tipologie di interventi in misura variabile secondo i bisogni rilevati nel caso specifico. Il presupposto al lavoro riabilitativo e di cura è la consapevolezza di malattia dell'utenza, base imprescindibile per la motivazione al percorso, per cui è previsto un percorso individuale o di gruppo di psicoeducazione.

## 7. ATTIVITÀ RIABILITATIVE INDIVIDUALI E DI GRUPPO

- Attività riabilitative individuali

Le attività riabilitative individuali riguardano tutti quegli interventi che vengono svolti da ogni singola figura professionale dell'equipe, in rapporto uno ad uno con l'utente e sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi condivisi e inseriti nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato.

I principali interventi individuali sono:

- Visite - Colloquio con il Medico Psichiatra
- Psicoterapia, colloqui strutturati psicologici individuali
- Colloqui individuali con Educatori e/o TeRP e Infermieri
- Interventi di Riabilitazione Cognitiva
- Interventi sulle abilità relative alla cura di sé, all'autonomia personale e alla relazione interpersonale
- Interventi risocializzanti e di gestione del tempo libero.

In base agli obiettivi previsti da PTI e PTR si possono organizzare interventi individuali strutturati sia interni alla comunità che sul territorio con la supervisione di un operatore.

- Attività riabilitative di gruppo

Si prevede la strutturazione di attività riabilitative di gruppo che fanno parte integrante dell'offerta riabilitativa della SRP1-CRM. I gruppi/laboratori sono progettati dagli Educatori e/o TeRP con l'ausilio, se necessario, di consulenti esterni e/o anche delle altre figure professionali (Infermieri e OSS); le attività proposte, corrispondono ai programmi previsti dalla Delibera Regionale N. VIII/422 del 28/2/2007 con caratteristiche di Alta Intensità Riabilitativa.

I gruppi e/o laboratori di ogni area, hanno per gli operatori la finalità di osservare e valutare le reali abilità di ogni paziente per sviluppare al meglio il Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato; mentre per l'utenza sono momenti in cui poter mettere in pratica le proprie capacità, confrontarsi anche con i propri limiti e/o difficoltà e sviluppare nuove abilità. Possono essere strutturati diversamente in base al gruppo di utenti e alle loro esigenze e motivazioni.

I gruppi riabilitativi si suddividono in cinque aree:

- Abilità di base interpersonali e sociali
- Attività risocializzanti
- Attività espressive
- Attività motorie e corporee
- Psicoeducativi e cognitivo-comportamentali.

- Attività lavorativa e tirocini

Nell'ambito del proprio progetto individuale, rilevante importanza ha la possibilità di intraprendere tirocini risocializzanti e/o lavorativi (SAR - Socializzazione in Ambiente Reale oppure percorsi di inserimento lavorativo). Il supporto al tirocinio e all'attività lavorativa avviene in sinergia con il CPS inviante.

- Preparazione e somministrazione della terapia

La preparazione della terapia avviene da parte dell'Infermiere al mattino; viene allestito per ogni paziente un dispensatore giornaliero. La somministrazione della terapia avviene da parte dell'Infermiere o in sua assenza si procede con l'auto-somministrazione da parte del paziente della terapia già preparata dall'Infermiere con la supervisione da parte dell'Educatore e/o TeRP o dell'OSS.

I farmaci per la terapia al bisogno vengono predisposti dall'Infermiere in una cassetta personale del paziente e la terapia al bisogno viene auto-somministrata dal paziente con la supervisione dell'operatore in turno solo su indicazioni specifiche da parte del medico di struttura o reperibile.

## 8. PERSONALE

L'equipe della SRP1-CRM è così composta:

- Un Medico psichiatra di ASST Spedali Civili
- Uno Psicologo di ASST Spedali Civili
- Due Educatori Professionali, di cui uno Responsabile d'Area
- Due Tecnici della riabilitazione psichiatrica
- Tre Infermieri Professionali
- Sei Operatori Socio Sanitari.

## 9. CONTATTI

**Sede Legale:** GAIA Società Cooperativa Sociale ONLUS, via Cavalier Umberto Gnutti 6/A – 25065 Lumezzane (BS)

Tel 0308925334

Mail: [info@gaiacooperativa.it](mailto:info@gaiacooperativa.it)

Sito: [www.gaiacooperativa.it](http://www.gaiacooperativa.it)

**Struttura comunitaria SRP1-CRM:** presso "La Casa di Davide" in via Cavalier Umberto Gnutti 8/D – 25065 Lumezzane (BS);

Tel: 0305240898 – cell: 3406506047

Mail: [salute.mentale@gaiacooperativa.it](mailto:salute.mentale@gaiacooperativa.it)

